

## Il ricatto a Berlusconi, c'è un altro indagato a Malnate

**Pubblicato:** Martedì 20 Novembre 2012

C'è un altro malnatese indagato dalla procura distrettuale antimafia di Milano per la vicenda del sequestro lampo al ragioniere di Berlusconi. **Si tratta di Domenico Papagni, un amico di Alessio Maier, al quale è stata perquisita l'abitazione.** E' l'uomo al quale si sarebbe rivolto lo stesso



Maier, nei giorni scorsi, per aiutarlo a portare i soldi in Svizzera. Il suo nome compare già nelle carte dell'inchiesta ed è difeso dagli avvocati Alberto Zanzi a Fabio Ambrosetti di Varese.

Il 13 novembre scorso il capo della banda Francesco Leone discute con Maier di come far passare dei soldi verso la confederazione elvetica.

**L'idea del malnatese è di coinvolgere l'amico Domenico Papagni cui affidare buste fasulle contenenti carta straccia e verificare se il medesimo viene sottoposto a controlli**, sia all'uscita della banca che alla dogana; in caso di via libera passerebbe lui con i veri pacchi.

### **Le buste coi soldi**

Il giorno dopo, i due parlano ancora di come portare dei soldi a Lugano dove hanno in animo di attivare un conto corrente. E' il 14 novembre, e Maier comunica che vuole affidare due buste vuote proprio a Papagni, come esca, per vedere se passa la frontiera. E' in questo frangente che gli inquirenti apprendono che si sarebbero in gioco 8 milioni di euro.

### **Il giorno X**

La mattina seguente è il 15 novembre, Papagni é con Maier e insieme si recano a Buguggiate **dove trovano la banca chiusa (in realtà per ordine della polizia)**. Si recano allora a Varese dove trovano bloccata la sala delle cassette di sicurezza del Credito Valtellinese. Il ruolo di Papagni finisce qua, ed emerge solo dalle dichiarazioni intercettate di Maier e Leone. Non è stato arrestato ma è solo indagato e potrà forse dire qualcosa di interessante agli inquirenti.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

